

quante gli altri Fratelli. *Stat. 4. 5. Chief.* Il loro habito è la Croce nostra, leuata la parte di sopra, e la deuon portare palefamente. *Stat. 36. 37. riceu.* Non può essere maggiore di due, e vn terzo di palmo Siciliano. Non può portar la Crocetta d' oro, e portandola senza licenza, ogni Fratello, ò familiare dell' Ordine la può loro togliere senza pregiudicio dei Priuileggij della Comenda di Modica, e della Confraternità di S. Gio: e Giorgio di Saragoza. *Ord. 68. Tesor.* Loro passaggio è di Scudi cento d' oro in oro. *Ord. 68. Tesor. Sec.* non lo pagano, non s' intendono per riceuuti. *Stat. 17. Tesor. Ne Donati,* ne Fratelli ponno accettare cose litigiose de Secolari. *Stat. 19. proibit.*

DUELLO.

DVelli, è sfide sotto grauissime pene prohibiti. *Stat. 38. 43. proibit.* S' intende reo di Duello, chi si batte fuori le porte della Città Ualletta, ò sopra le mura, e bastioni di essa. *Ord. 5. proibit.* E coloro, che in qualunque luogo di questo Dominio, ò della Sicilia, si battono, essendo di carauana. *Conf. 9. Agosto 1633.* E coloro trà quali seguono risse in Conuento, ò fuori, nelle quali sono di ciascuna parte due, ò più. *Conf. 18. Ottobre 1657.*

ELEMSINE.

Elemosine, & altre Opere pie ponno fare i Fratelli con molta larghezza. *Stat. 2. regol., e Stat. 1. ospit.* Mà non immoderatamente. *S. Rota coram Caccia Litbuana donationis 5. Maij 1688.* Elemosine solite darli nelle Comende siano continuate. *Stat. 27. ospit.* Elemosine, ò siano Piazze morte di Scudi milleducento l'anno à Rodioti, e Maltesi pouerì. *Ord. 49. 50. ospit., & Ord. 44. Tesor.* Elemosina, ò sia dote di Scudi trecentocinquanta l'anno à noue Verginelle. *Stat. 12. Chief.* Elemosina di Scudi mille cinquecento, e di salme 421. 14. frumento à pouerì Vassalli, e di salme 97. 15. da distribuirsi in pani ducento il giorno. Elemosina di Scudi seicento per quattordecì pietanze grandi ogni giorno in Palazzo.

ELETTIONE.

Elettione del Gran Maestro. *Stat. 1. elett.* E Cerimoniale di Papa Urbano VIII.

Elet-

Elettione alle dignità spetta al Consiglio ordinario; salua la nominatione della lingua. *Stat. 3. elett.* Nell'elettioni alle dignità non ponno vfarfi parole ingiuriose. *Stat. 11. elett.* Eleggendosi i Bagliui, e Priori, si giura d'auer consideratione più tosto alla sufficienza, e benemerenzza, che all'antianità. *Stat. 5. elett.* Nell'elettioni alle dignità non ponno cercarsi, ne prometterfi i voti sotto grauilissime pene, fino alla priuatione dell'habito. *Ord. 2. elett.*

I requisiti per conseguire sono: Hauer portato l'habito nostro quindici anni, da contarsi dal giorno dell'arriuo in Conuento, e della sua ricettione. *Stat. 9. elett.* E vuol dire hauer fatto la professione, & hauer quindici anni d'antianità: poiche anticamente si professaua nell'atto stesso della ricettione. Hauer vissuto incolpatamente sotto l'obediencia della Religione. *Stat. 9. elett.* Cioè, che il Fratello non si troui condannato per alcun delitto. Non esser riceuuto di gratia per mancanza di nobiltà, ò legitimità. *Stat. 4. elett.* Esser presente in Conuento, ò legitimamente impedito: Del che deue constare per autentica attestatione del Capitolo Prouinciale solo, ò del Priore, & Assemblea, eccetto gli Alemani. *Stat. 8. elett.* Hauer fatto quattro carauane. *Stat. 8. Com., e Stat. Gran Maestro Garz.* doppo l'*Ord. 7. Offic.,* Et i miglioramenti. *Stat. 16. Com.* Anco delle Camere magistrali. *Stat. 19. Com.* Hauer adempito i precetti della visita. *Stat. 5. visit.* Non hauer figliuoli legittimi viui al tempo della promotione. *Stat. 56. Com.* Non esser debitore del Tesoro. *Stat. 24. 26. Tesor.* Hauer pagato la gioia della Chiesa. *Ord. 31. Chief.* Esser capace al tempo della smutitione della dignità, e domandarla. *Stat. 43. Com.*

E T A.

ETà non minore di dieci anni, ne maggiore di quindici anni necessaria ai Chierici per esser riceuuti. *Ord. 53. riceu.* Età non minore di dodici anni compiti, e non maggiore di quindici, similmente compiti, necessaria ai Paggi per esser riceuuti, & entrare al seruigio del Gran Maestro. *Stat. 13., & Ord. 40. riceu.* Età di sedeci anni compiti, necessaria ai maggiori per esser riceuuti. *Ord. 33. 34. riceu.* Età di quindici anni compiti necessaria per esser ammesso al Nouitiato. *Ord. 37. riceu.* Età di sedeci anni compiti necessaria per professare. *Stat. 15. riceu.* Età di diciotto anni necessaria per votare in lingua. *Ord. 21. proib.* Età di venti anni compiti necessaria per le Carauane. *Stat. Gran Maestro Garz.* doppo l'*Ord. 7. offic., & Ord. 1. Galer.*

E per

E per il foccorfo . *Ord. 1. Galer.* Età di venticinque anni necessaria per esser eletto del Consiglio compito , eccetto gl' Alemanni . *Ord. 6. conf.* Et Auditore de Conti . *Ord. 6. conf.* Eccetto gl' Alemanni , e Portughesi . *Ord. 6. conf.* E Capitan di Galera , eccetto gl' Alemanni . *Ord. 8. Galer.* Et essere Rè di Galera , e Cercamare . *Ord. 13. Galer.* Età di cinquanta anni non più atta alle quaranta carauane . *Ord. 9. offic.*

FERIE.

Ferie che s' offeruano ne Giudicij dell'ordine nostro . *Stat. 43. conf.* Ferie mobili . *Stat. 43. conf.* Ferie non si offeruano nell' electioni , ò promotioni alle dignità nei negotij di stato , e nelle cause criminali . *Ord. 5. conf.* Taluolta si è concesso trattarsi le cause nelle Ferie canicolari . *Conf. 27. Lugl. 1645., e 18. Lugl. 1655.* E taluolta si è negato , ancorche le Parti instassero d'accordo . *Conf. 20. Giug. 1644.* Ferie non si offeruano nelle lingue per smutationi , presentationi , & ogni altra occorrenza , concernente ad antianità , & incapacità . *Conf. 23. Agost. 1656.*

FERITE.

Ferendo i Fratelli alcuno , che pena incorrino . *Stat. 33. 35. 36. Prohibitioni.*

FESTE DI SANTI.

Festa della Natiuità di Nostra Signora come si celebri . *Stat. 12. Chief.* Del Natale di S. Gio: Battista . *Ord. 22. 23. Chief.* Della sua Decollatione . *Ord. 13. Chief.* Della Spina di Nostro Signore . *Ord. 21. Chief.* Degli Apostoli . *Stat. 11., & Ord. 24. Chief.* Della Santa Croce . *Stat. 21. Chief.* Beatificationi d' alcuni nostri Santi procurar si deue per farne festa . *Ord. 14. Chief.*

FESTE NELLE QUALI PORTANO I FRATELLI IL MANTO DI PVNTA.

Nella festa di Natale , nel primo Vespro , alla Messa , & al secondo Vespro . *Stat. 33. Chief.*
 Nella festa di S. Stefano alla Messa , & al secondo Vespro . *Stat. 33. Chief.*
 Nella festa di S. Gio: alla Messa . *Stat. 33. Chief.*
 Nella festa della Circoncisione del Signore , e della Epifania alla Messa .
Stat. 33. Chief. Nella